



Comune di Gibellina  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero **56** R. V. - Seduta del **28-06-2021**

**Oggetto: BILANCIO PARTECIPATO ANNO 2021. INDIVIDUAZIONE AREE  
TEMATICHE**

L'anno duemilaventuno, il giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **18:25** in Gibellina nella Casa Comunale. In seguito a inviti di convocazione la Giunta Comunale riunita sotto la presidenza del Signor **Sutera Salvatore** nella qualità di **Sindaco** con l'intervento dei Signori Assessori:

Sutera Salvatore	Sindaco	Presente	Bonifacio Tanino	Assessore	Assente
Pirrello Daniela	Vicesindaco	Presente	Navarra Gianluca	Assessore	Assente
Ferro Antonio	Assessore	Presente			

Ne risultano presenti n. **3** e assenti n. **2**.

Con la partecipazione del Dott. **Bevilacqua Pietroantonio** ha adottato la seguente deliberazione.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000:

Parere del Responsabile d'Area in merito alla regolarità tecnica: Favorevole	<b>IL RESPONSABILE D'AREA</b>
Gibellina <b>28-06-2021</b>	Dott.ssa Maria Antonella Ienna
Parere dei Responsabili d'Area in merito alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria: Favorevole	<b>IL RESPONSABILE DELL'AREA II FINANZIARIA</b>
Gibellina <b>28-06-2021</b>	Dott. Pietroantonio Bevilacqua

**PREMESSO** che:

- la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che, pur non avendo una funzione normativa, si pone quale forma di integrazione dei mezzi previsti per l'assunzione delle decisioni politiche da parte degli amministratori pubblici;
- secondo quanto previsto sia dal comma 3 dell'art. 8 del TUEL, sia dalla corrispondente norma dell'Ordinamento regionale degli Enti locali di cui all'art. 6 della Legge 142/1990, come recepito dalla L. r. 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i., con lo statuto il Comune stabilisce, tra l'altro, le forme di consultazione popolare. In particolare, il comma 3 del citato art. 6 prevede che *“nello statuto devono essere previste forme di consultazione della popolazione nonché procedure per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte di cittadino singoli o associati dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi e devono essere altresì determinate le garanzie per il loro tempestivo esame”*;
- grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) si assiste al diffondersi di forme di democrazia partecipata per il governo di problemi legati ad interventi sul territorio o alla crisi economica in collaborazione con le comunità locali;
- la crescente rilevanza del modo in cui le risorse a disposizione delle Amministrazioni comunali vengono programmate risulta determinata anche dalla circostanza che tali risorse sono sempre più ridotte; in tal senso prevedere l'obbligo che, in qualche misura, le scelte politiche siano basate sull'esperienza e sulle esigenze dei cittadini, cogliendone i suggerimenti e le prospettive, diviene anche una questione etica;
- i c.d. “saperi d'uso” dei cittadini possono svolgere nei processi decisionali un importante ruolo, quali strumenti di valutazione e razionalizzazione delle spese e dei criteri distributivi, nonché di maggiore responsabilizzazione nell'uso delle risorse da parte degli amministratori locali;
- va considerato, peraltro, che al fine di garantire effettivamente il diritto di partecipazione della cittadinanza alle scelte di governo è richiesta la definizione dei livelli qualitativi minimi dei processi decisionali inclusivi. È necessario, in altri termini, che le Amministrazioni procedano alla pianificazione degli adempimenti per la realizzazione del percorso partecipativo, precisando i passi da intraprendere, le scadenze ed individuando i responsabili dei compiti da svolgere;
- è in questa logica che la legge regionale n. 5 del 2014 all'art. 6 comma 1 ha previsto l'obbligo per gli enti locali di spendere il 2% dell'assegnazione regionale con forme di democrazia partecipata, individuando forme per il coinvolgimento della cittadinanza, al fine di acquisirne la

volontà in ordine alla destinazione di tali risorse e tenendo conto delle indicazioni fornite dalla cittadinanza nella redazione del bilancio;

- strumento di attuazione della democrazia partecipata è il bilancio partecipato;
- con tale strumento si permette, infatti, alla popolazione di inserirsi nell'intero processo decisionale relativo alla manovra di bilancio, attraverso il suo coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche per interventi sul territorio;
- la partecipazione si realizza, in tal caso, tramite un preciso percorso nel quale, dopo avere informato e consultato la cittadinanza, si procede all'assunzione della decisione e alla predisposizione del documento della partecipazione, sulla base del quale avviene il monitoraggio e la verifica del conseguimento degli obiettivi e/o della realizzazione degli interventi individuati.

**VISTA** la L. R. 5/2014 e s.m.i. che ha modificato la disciplina regionale dei trasferimenti in favore dei Comuni, prevedendo all'art. 6 la soppressione del Fondo Autonomie Locali e abrogando tutte le disposizioni di legge che prevedevano riserve a valere sullo stesso fondo, ed in particolare il comma 1 del predetto art. 6 ai sensi del quale *“ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comunale”*.

**RICHIAMATE:**

- la circolare del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 “Finanza Locale”, prot. n. 7711 del 19.05.2015 nella quale viene ribadito l'obbligo a decorrere dall'anno 2015 di attuare quanto previsto dall'art. 6 comma 1 della L.R. 5/2014, ed in caso di inadempienza l'obbligo di restituire nell'esercizio finanziario successivo le somme non utilizzate secondo tale finalità L. R. n.9 del 07/05/2015;
- la circolare n. 5 del 9.03.2017 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione che detta alle Amministrazioni Comunali disposizioni sulle modalità attuative del comma 1 art. 6 L.R. 5/2014 e s.m.i., invitandoli ad utilizzare strumenti che coinvolgano la cittadinanza nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche per interventi sul territorio;
- la circolare n. 14 del 12/10/2018 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica che fornisce chiarimenti sull'art. 14 comma 6 della L. R. n. 8 dell'8/05/2018 che

ha aggiunto al comma 1 art. 6 l. r. 5/2014, in materia di democrazia partecipata, i commi 1 bis, 1 ter e 1 quater.

**DATO ATTO** che con deliberazione di CC n. 35 del 11.04.2017, è stato approvato il Regolamento comunale del bilancio partecipato e poi modificato con deliberazione C.C. n. 53 del 17/10/2018.

**ATTESO che** l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di individuare tutte le aree tematiche previste nel suddetto Regolamento comunale.

**VERIFICATO** che il 2% dei trasferimenti regionali correnti assegnati nell'anno 2021 è presuntivamente previsto in € 14.615,00

**VISTO** l'O.R.EE.LL.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

#### PROPONE

1) di individuare le seguenti aree tematiche sulle quali potranno essere effettuate proposte di intervento:

- Lavori pubblici, ambiente, ecologia, sanità ed agricoltura;
- Verde pubblico e decoro urbano;
- Sviluppo economico e turismo;
- Attività sociali, scolastiche, educative, culturali, sportive e politiche giovanili;
- Feste e tradizioni popolari;

2) di approvare lo schema di Avviso Pubblico (All. A) per la presentazione delle proposte sopra citate da parte dei cittadini, delle associazioni e tutti gli altri attori sociali;

3) di destinare a tali attività l'importo presuntivamente previsto in € 14.615,00 pari al 2% dei trasferimenti regionali correnti assegnati nell'anno 2021, fatto salvo eventuale conguaglio della Regione;

4) di stabilire la seguente calendarizzazione delle fasi della partecipazione alle decisioni di spesa:

- pubblicazione dell'avviso previsto dall'art. 4 del regolamento comunale approvato con deliberazione di CC n. 35/2017 e modificato con deliberazione di C.C. n. 53 del 17/10/2018, fino al **16/07/2021**;
  - presentazione delle proposte entro giorno **20/08/2021**;
  - pubblicazione delle proposte istruite positivamente entro il **23/08/2021**;
  - convocazione dell'assemblea dei cittadini da tenersi il giorno **1 2 e 3 settembre 2021**;
- 5) di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente l'avviso pubblico per consentire la partecipazione dei cittadini al bilancio partecipato.
- 6) Dichiarare la presente proposta immediatamente esecutiva al fine di consentire entro tempi brevi e congrui gli adempimenti consequenziali.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto;

Viste le attestazioni ed i pareri resi;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

### DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui si intende riportata e trascritta;

Di incaricare il Responsabile del Settore ad attivarsi per ogni altro atto e/o attività inerente il provvedimento approvato;

Quindi, con successiva votazione unanime e palese ex art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991

### DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Del che si è redatto il presente verbale sottoscritto come segue:

**Il Sindaco**  
Dott. Salvatore Sutera

---

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
Dott.ssa Daniela Pirrello

**Il Vicesegretario comunale**  
Dott. Pietroantonio Bevilacqua

---

Il sottoscritto Vicesegretario comunale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on line

**ATTESTA**

Che copia della presente deliberazione, in applicazione della L.R. n. 44/91 e s.m. è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Gibellina li

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
*Dott. Bevilacqua Pietroantonio*

Il sottoscritto Vicesegretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 12, comma 2, l.r. n. 44/91 e successive modificazioni  
**è divenuta esecutiva il 28-06-2021.**  
a seguito di separata votazione con la quale l'organo deliberante l'ha dichiarato immediatamente eseguibile.



COMUNE DI GIBELLINA

Libero consorzio comunale di Trapani

## Avviso pubblico Bilancio partecipato

Il Comune di Gibellina, così come stabilito dal “Regolamento comunale del bilancio partecipato”, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35/2017, modificato con deliberazione C.C. N. 53/2018, e come indicato dalla Giunta Municipale con la deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ attua il bilancio partecipato quale strumento per il coinvolgimento dei cittadini nella formazione delle scelte amministrative.

Entro il \_\_\_\_\_ i cittadini, le associazioni e tutti gli altri attori sociali, economici e culturali di Gibellina possono presentare proposte e progetti che verranno sottoposti all'esame dell'Amministrazione Comunale.

**Le proposte dovranno specificare almeno i seguenti elementi di valutazione:**

- a) destinatari coinvolti;**
- b) risorse umane e strumentali utilizzate;**
- c) preventivo economico.**

**Si evidenzia che il budget complessivo a disposizione dell'Ente è pari ad € \_\_\_\_\_**

Le proposte e i progetti migliori verranno valutati nella loro fattibilità ed inseriti, se meritevoli, nel bilancio anno 2021.

**Le proposte e progetti possono riguardare i seguenti settori:**

- **Lavori pubblici, ambiente, ecologia, sanità ed agricoltura;**
- **Verde pubblico e decoro urbano;**
- **Sviluppo economico e turismo;**
- **Attività sociali, scolastiche, educative, culturali, sportive e politiche giovanili;**
- **Feste e tradizioni popolari.**

Attraverso il bilancio partecipato possono essere presentati progetti da finanziare, oppure proposte di intervento per una diversa gestione o razionalizzazione della spesa pubblica.

Le proposte e progetti devono pervenire entro il precitato termine **del \_\_\_\_\_** tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune (**entro le ore \_\_\_\_\_**) oppure tramite pec all'indirizzo [protocollo@pec.comune.gibellina.tp.it](mailto:protocollo@pec.comune.gibellina.tp.it) oppure tramite posta ordinaria all'indirizzo [protocollo@comune.gibellina.tp.it](mailto:protocollo@comune.gibellina.tp.it) (**entro le ore \_\_\_\_\_**).

A tal fine si avvisa che dovranno essere utilizzati gli appositi moduli predisposti dal Comune e che potranno essere scaricati dall'home page del sito del comune all'indirizzo [www.comune.gibellina.tp.it](http://www.comune.gibellina.tp.it) , oppure reperiti presso l'Area Amministrativa del Comune.

In data \_\_\_\_\_verranno pubblicate sul sito del comune le proposte istruite positivamente come da regolamento comunale.

**È convocata apposita Assemblea cittadina presso l'Aula consiliare in data \_\_\_\_\_alle ore \_\_\_\_--per concertare le iniziative da realizzare.**

La votazione delle iniziative presentate inizierà il -\_\_\_\_\_ alla fine dell'Assemblea e proseguirà il \_\_\_\_\_presso l'Ufficio del personale.

**Gibellina**

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa**

**Il Sindaco**